

OPERE SCELTE  
DI LUIGI CARRER



VOLUME QUARTO,

**RACCONTI.**

# RACCONTI

DI

# LUIGI CARRER.

ROMANZETTI. — NOVELLE E RACCONTI  
IDILLI. — DIALOGHI.



2230-495

FIRENZE.

FELICE LE MONNIER.

1857.

## AL LETTORE.



Considerando il favore che dai cultori delle italiane lettere ottenne la scelta da noi pubblicata delle opere di Luigi Carrer, n'è paruto conveniente ed utile insieme aggiugnere ai due volumi di Prose la presente *Appendice*. Alla quale un altro fine particolare ci ha consigliati: quello di far conoscere agl' Italiani come l' ingegno dell' Autore sapesse egregiamente accongiarsi alla trattazione di altri minori generi, nobilitandoli colle vivaci creazioni della fantasia e le soavi lusinghe del cuore. Tre *Romanzetti* pertanto abbiamo creduto di far precedere: le *Lettere* di Gaspara Stampa, leggiadra ed ammirata operetta, « nella quale, come fu già notato, è passione vivissima cavata dalle poesie di quella sfortunata donna, e dove » i personaggi di quel secolo sono raffigurati con rara cognizione di storia letteraria; » <sup>1</sup> le avventure di *Bianca Cappello*, soggetto tritissimo, ma svolto con novità d' invenzione; e da ultimo la *Serafina*, lavoro inedito e pieno di caldo affetto, ma di cui è da dolere che la narrazione non arrivi più là della prima Parte. E quanto alla Gaspara, avvertiamo essersi ripubblicata sulla edizione del 1851, che l'Autore ha riveduta e ripulita notabilmente per ciò che appartiene allo stile. Vengono

<sup>1</sup> Vedi il discorso di Giovanni Veludo, *Dell'ingegno e degli scritti di Luigi Carrer*. Venezia 1851, in-8, pag. 26.

appresso *Novelle e Racconti*; scarsa suppellettile tra la copiosa che il Carrer ci lasciava, ma scelta con prudente misura e con intenzione di far luogo soltanto a ciò, che e dallo stesso autore sembrava apparecchiato ad una ristampa, e scevro in ugual tempo non fosse di qualche utile documento morale. Con non diverso fine raccolti, danno compimento a quest' Appendice gl' *Idilli* e i *Dialoghi*; con che, pubblicato che sia l' Epistolario promesso, crederemo di avere, quant'era da noi, tratto a termine il nostro divisamento, solo desiderosi che la memoria di Luigi Carrer tanto sia viva fra gl' Italiani, quant' egli seppe coll' esempio di elette scritture procacciare onore alla italiana letteratura.

**ROMANZETTI.**